



"lib343-scuole-DeAmicis "

lib343-scuole-DeAmicis indici-BiblioV3

lib343-scuole-DeAmicis
2222 parole, versione del aggiornato il
il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV3.html

redigio.it/BiblioV3/lib343-scuole-DeAmicis.pdf - Questo documento rievoca la storia locale di Legnano, concentrandosi sull'inaugurazione della scuola elementare Edmondo de Amicis avvenuta alla fine degli anni Venti per rispondere alla crescita della popolazione scolastica.

redigio.it/dati4/QGLA146-varie-legnano-6633-7855.mp3 - Parte 12 ("Legnano - De Amicis") - audio_6633_7855_ - 02.59

le foto: - redigio.it/BiblioV3/ e mappa

redigio.it
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html
redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html
redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.

indici

lib343-01-scuole-DeAmicis - Questo documento rievoca la storia locale di Legnano, concentrandosi sull'inaugurazione della scuola elementare Edmondo de Amicis avvenuta alla fine degli anni Venti per rispondere alla crescita della popolazione scolastica.

lib343-02-scuole-DeAmicis - Legnano storica, la scuola de Amicis. Nel 1929 iniziò l'edificazione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti, la terza costruita a Legnano, con 20 aule capaci di ospitare 800 alunni.

lib343-03-scuole-DeAmicis - Scuola Edmondo de Amicis. - La scuola elementare Edmondo de Amicis, situata in via Ratti a Legnano, rappresenta un pezzo importante della storia cittadina

lib343-03-scuole-DeAmicis - Storia di Legnano. - La storia di Legnano, basata sui documenti forniti, offre uno spaccato interessante dello sviluppo urbano e della vita quotidiana tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30.

lib343-04-scuole-DeAmicis - Edificazione scolastica. - L'edificazione scolastica a Legnano vide un momento significativo nel 1929 con l'inizio della costruzione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti

lib343-05-scuole-DeAmicis - Vigile Giulio Gindari. - Giulio Gindari è stato un noto vigile urbano di Legnano, la cui figura è rimasta legata a un celebre aneddoto cittadino che ne ha definito l'identità popolare

lib343-06-scuole-DeAmicis - Mobilità urbana storica. - La mobilità urbana a Legnano tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30 era caratterizzata da una realtà molto diversa da quella contemporanea, dominata non dalle automobili ma dalle biciclette

lib343-01-scuole-DeAmicis - Questo documento rievoca la storia locale di Legnano, concentrandosi sull'inaugurazione della scuola elementare Edmondo de Amicis avvenuta alla fine degli anni Venti per rispondere alla crescita della popolazione scolastica.

Questo documento rievoca la storia locale di Legnano, concentrandosi sull'inaugurazione della scuola elementare Edmondo de Amicis avvenuta alla fine degli anni Venti per rispondere alla crescita della popolazione scolastica. Attraverso l'analisi di immagini d'epoca, la narrazione illustra il cambiamento del tessuto urbano e del traffico cittadino, allora dominato dalle biciclette piuttosto che dalle automobili. Il testo si chiude con un aneddoto umoristico riguardante il vigile Giulio Gindari, rimasto vittima della beffa di un ragazzino che gli fornì un nome falso basato su un gioco di parole dialettale. L'obiettivo della fonte è dunque quello di preservare la memoria storica cittadina intrecciando dati architettonici con vivaci racconti popolari che definiscono l'identità della comunità. - QGLA146-varie-legnano-6633-7855.mp3

lib343-02-scuole-DeAmicis - Legnano storica, la scuola de Amicis. Nel 1929 iniziò l'edificazione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti, la terza costruita a Legnano, con 20 aule capaci di ospitare 800 alunni.

Legnano storica, la scuola de Amicis. Nel 1929 iniziò l'edificazione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti, la terza costruita a Legnano, con 20 aule capaci di ospitare 800 alunni. Nella prima foto l'edificio era appena realizzato e nell'altra immagine Nel 1931 gli scolari genitori all'ora di uscita scuola dirige il traffico che allora era costituito più da biciclette che di auto. Il noto vigile Giulio Gindari che era soprannominato Giulie Talaf per una beffa subita, aveva sorpreso un ragazzo che pedalava in sella a una bicicletta senza fanale e contrassegno punzionato sul manubrio che allora era

obbligatorio e da la tassa pagata. Fermato dunque dal vigile Gindari per contestargli la contravione, il ragazzetto che non aveva soldi per pagare la multa alla richiesta della generalità disse il suo cognome era Talaf. Naturalmente diede anche un indirizzo falso. Solo quando tornò al comando con l'annotazione sul tacuino, Gindari si rese conto di essere stato be fatto dal ragazzo che aveva detto di chiamarsi Talafo, parola che corrispondeva a una promessa, te la faccio. Come in effetti avvenne all'ingenuo vigile restò da allora il soprannome di Julie Talafonu.

lib343-03-scuole-DeAmicis - Scuola Edmondo de Amicis. - La scuola elementare Edmondo de Amicis, situata in via Ratti a Legnano, rappresenta un pezzo importante della storia cittadina

La scuola elementare Edmondo de Amicis, situata in via Ratti a Legnano, rappresenta un pezzo importante della storia cittadina

Ecco i dettagli principali che emergono dalle fonti:

Costruzione e Dimensioni: L'edificazione dell'istituto ebbe inizio nel 1929. Si trattava della terza scuola elementare costruita a Legnano e disponeva originariamente di 20 aule, con una capacità complessiva di 800 alunni

Contesto Storico e Viabilità: In un'immagine del 1931, che ritrae l'uscita degli scolari e dei genitori, si nota come il traffico dell'epoca fosse composto prevalentemente da biciclette piuttosto che da automobili

L'aneddoto di "Giulie Talaf": La storia della scuola è legata alla figura di un noto vigile urbano, Giulio Gindari, che prestava servizio dirigendo il traffico proprio in quella zona

- Gindari era soprannominato "Giulie Talaf" a causa di una beffa subita da un ragazzetto che pedalava senza il contrassegno obbligatorio della tassa pagata
- Alla richiesta delle generalità per la multa, il ragazzo fornì il falso

cognome "Talaf" (che in dialetto suonava come una promessa di beffa, "te la faccio") e un indirizzo inesistente, riuscendo così a ingannare l'ingenuo vigile

Quali erano le altre scuole elementari dell'epoca?

lib343-04-scuole-DeAmicis - Storia di Legnano. - La storia di Legnano, basata sui documenti forniti, offre uno spaccato interessante dello sviluppo urbano e della vita quotidiana tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30.

La storia di Legnano, basata sui documenti forniti, offre uno spaccato interessante dello sviluppo urbano e della vita quotidiana tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30.

Un momento significativo di questo periodo fu l'edificazione della scuola elementare Edmondo De Amicis in via Ratti, i cui lavori iniziarono nel 1929

- Questo edificio rappresentò la terza scuola costruita a Legnano e fu progettato per essere imponente, con 20 aule in grado di ospitare fino a 800 alunni

Dalle testimonianze storiche emerge anche una fotografia della realtà sociale dell'epoca:

Mobilità: Nel 1931, il traffico cittadino davanti alle scuole, all'orario di uscita, non era congestionato dalle auto come oggi, ma era costituito prevalentemente da biciclette

Regolamentazioni: All'epoca era obbligatorio per i ciclisti avere un fanale e un contrassegno punzonato sul manubrio che attestasse il pagamento della tassa di circolazione

Un dettaglio curioso della cronaca locale riguarda la figura del vigile urbano Giulio Gindari, noto a tutti con il soprannome di "Giulie Talaf"

- Questo appellativo nacque da una beffa subita da un giovane che pedalava senza fanale e senza aver pagato la tassa
- Quando Gindari lo fermò per contestargli la contravvenzione e chiese le sue generalità, il ragazzo, che non aveva i soldi per

la multa, dichiarò di chiamarsi "Talafo" e fornì un indirizzo falso

- . Solo in seguito il vigile si rese conto che "Talafo" era un gioco di parole per la promessa dialettale "te la faccio", scherzo che gli valse il soprannome per il resto della sua vita

Quali furono le prime due scuole costruite a Legnano?

Come si è evoluta l'architettura scolastica in quegli anni?

Esistono altri aneddoti popolari legati alla Legnano di inizio secolo?

lib343-05-scuole-DeAmicis - Edificazione scolastica. - L'edificazione scolastica a Legnano vide un momento significativo nel 1929 con l'inizio della costruzione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti

Dalle informazioni fornite emerge il quadro di uno sviluppo edilizio mirato a rispondere alle crescenti esigenze della popolazione:

Pianificazione cronologica: La De Amicis fu la terza scuola elementare a essere costruita nel comune di Legnano

Capacità e struttura: Il progetto prevedeva una struttura imponente per l'epoca, con la realizzazione di 20 aule progettate per ospitare fino a 800 alunni

Contesto urbano: Nel 1931, ad edificio appena ultimato, la scuola era già un punto centrale della vita cittadina; le immagini dell'epoca mostrano i momenti di uscita degli scolari in un contesto viabilistico dominato dalle biciclette, dove il traffico veniva gestito dalla polizia locale, come nel caso del vigile Giulio Gindari

Questa fase di edificazione non solo fornì infrastrutture educative essenziali, ma contribuì a delineare l'assetto urbano della Legnano storica

Quali erano le altre due scuole elementari di Legnano?

Come si è evoluta l'architettura scolastica a Legnano?

Approfondisci la storia del vigile Giulio Gindari

lib343-06-scuole-DeAmicis - Vigile Giulio Gindari. - Giulio Gindari è stato un noto vigile urbano di Legnano, la cui figura è rimasta legata a un celebre aneddoto cittadino che ne ha definito l'identità popolare

Giulio Gindari è stato un noto vigile urbano di Legnano, la cui figura è rimasta legata a un celebre aneddoto cittadino che ne ha definito l'identità popolare

Ecco i dettagli principali riguardanti la sua figura e l'episodio che lo ha reso famoso:

Il ruolo e il contesto: Gindari prestava servizio dirigendo il traffico in via Ratti, proprio davanti alla scuola elementare Edmondo de Amicis

- . Nel 1931, il suo compito consisteva principalmente nel gestire il flusso di biciclette, che all'epoca rappresentavano il mezzo di trasporto predominante rispetto alle auto

L'origine del soprannome "Giulio Talafo": Il vigile è passato alla storia locale con questo soprannome a causa di una beffa subita da un ragazzino

- . Gindari aveva sorpreso il giovane a pedalare su una bicicletta priva di fanale e del contrassegno della tassa pagata, che all'epoca era obbligatorio e punzonato sul manubrio

La beffa del nome: Nel tentativo di contestargli la multa, Gindari chiese al ragazzo le sue generalità

- . Il giovane, non avendo denaro per pagare la contravvenzione, fornì un indirizzo falso e dichiarò di chiamarsi di cognome "Talafo"

La realizzazione dell'inganno: Il vigile, descritto come ingenuo, si rese conto della beffa solo una volta tornato al comando e riguardando l'annotazione sul taccuino

- . La parola "Talafo" (o "Talafo") in dialetto equivaleva infatti all'espressione "te la faccio"

Da quel momento, la promessa di beffa contenuta in quel falso

cognome divenne il suo soprannome permanente, rendendo Giulio Gindari un personaggio indimenticabile della Legnano storica

- . Quali erano le altre scuole elementari di Legnano?
- Come si è evoluta via Ratti nel tempo?
- Crea un quiz sulla storia di Giulio Gindari

lib343-07-scuole-DeAmicis - Mobilità urbana storica. - La mobilità urbana a Legnano tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30 era caratterizzata da una realtà molto diversa da quella contemporanea, dominata non dalle automobili ma dalle biciclette

La mobilità urbana a Legnano tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30 era caratterizzata da una realtà molto diversa da quella contemporanea, dominata non dalle automobili ma dalle biciclette

. Dalle fonti emergono diversi aspetti interessanti sulla gestione del traffico dell'epoca:

Prevalenza dei velocipedi: Nel 1931, in luoghi di grande affluenza come l'uscita della scuola Edmondo de Amicis, il traffico era costituito prevalentemente da biciclette

- . Le auto erano ancora una presenza minoritaria rispetto ai genitori e agli scolari che si spostavano su due ruote

. Regolamentazione e tassazione: La circolazione delle biciclette era soggetta a norme precise

- . Ogni mezzo doveva essere dotato di un fanale e di un contrassegno punzonato sul manubrio, che fungeva da prova dell'avvenuto pagamento della tassa di circolazione obbligatoria

. Controllo del traffico: La gestione della viabilità era affidata ai vigili urbani, come nel caso di Giulio Gindari

- . Il loro compito non era solo dirigere il flusso dei mezzi, ma anche verificare il rispetto delle dotazioni tecniche e fiscali dei ciclisti

. Controlli e sanzioni: L'episodio del vigile soprannominato "Giulie Talaf" illustra come avvenissero i controlli su strada

- . Gindari fermò un ragazzo proprio perché la sua bicicletta era priva di fanale e del contrassegno della tassa

. La difficoltà nel riscuotere le multe e l'ingegnosità dei cittadini nel cercare di evitarle (come nel caso del falso cognome "Talaf", ovvero "te la faccio" in dialetto) testimoniano un rapporto talvolta conflittuale tra i cittadini e le prime forme di controllo della mobilità urbana

. Questa ricostruzione storica evidenzia come la bicicletta fosse il pilastro della mobilità quotidiana, soggetta a una disciplina normativa e fiscale rigorosa che oggi è quasi del tutto scomparsa per questa categoria di veicoli.

Chi era il vigile Giulio Gindari?

Quali erano le tasse sulle biciclette?

Quali erano le altre scuole storiche a Legnano?